



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Città Metropolitana di Catania - 95037 San Giovanni La Punta - Piazza Europa sn
sito web: www.comune.sangiovanilapunta.ct.it - PEC: sangiovanilapunta@pec.it
tel. 095 6268 - C. F. 00453970873

VERBALE N. 20 DEL 01/04/2026 PRIMA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

L'Anno Duemilaventisei, addì 01 del mese di aprile alle ore 09:00 giusta convocazione prot.12349 del 31.03.2026 da parte del Vice Presidente della 1° Commissione Consiliare Permanente Sig. Bottino Darakhshan Ghalati Mortaza ad oggetto:

"Proroga tecnica dei Servizi Comunali attualmente affidati alla Società Multiservizi Puntese s.r.l. per il periodo dal 01/05/2026 al 30/06/2026. Atto di indirizzo."

Si riunisce presso l'aula consiliare la 1^a Commissione Consiliare Permanente con la partecipazione dei componenti:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
1	Componente	Albani Giovanni		X
2	Componente	Bruno Giuseppe		X
3	Componente	Cammisa Salvatore		X
4	Componente	D'Aquino Giovanni		X
5	Componente	Gugliotta Michele		X
6	Componente	Bottino Darakhshan Ghalati Mortaza		X
7	Componente	Villara' Luca		X
8	Componente	Sciacca Dario Sebastiano Giovanni		X

Preso atto che alle ore 09:00 manca il numero legale, si rinvia la seduta alle ore 09:30 in seconda convocazione - Alle ore 09:30 sono presenti i seguenti componenti:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
1	Componente	Albani Giovanni		X
2	Componente	Bruno Giuseppe		X
3	Componente	Cammisa Salvatore		X
4	Componente	D'Aquino Giovanni		X
5	Componente	Gugliotta Michele	X	
6	Componente	Bottino Darakhshan Ghalati Mortaza	X	
7	Componente	Villara' Luca	X	
8	Componente	Sciacca Dario Sebastiano Giovanni	X	

Accertato il numero legale, il Vice Presidente apre i lavori, il quale verificata la regolarità della convocazione e la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta alle ore 09:30.

Prende la parola il Vice presidente F.F.

Intervengo nella mia qualità di Vice Presidente F.F. con il dovere di mantenere un approccio istituzionale, ma anche con la responsabilità di esprimere una valutazione chiara su un atto che incide direttamente sul Servizio, sui lavoratori e sull'Ente. Voglio dirlo subito con chiarezza, questa non è

una posizione contro i lavoratori, ma esattamente al contrario è una posizione a tutela dei lavoratori, dei servizi e della legalità amministrativa.

1) I lavoratori al "centro" ma con tutele vere.

I lavoratori della Multiservizi rappresentano una risorsa per questo Comune. Hanno garantito per anni servizi fondamentali e meritano rispetto e certezze. Ma proprio per questo non possiamo accettare soluzioni deboli e temporanee che rischiano di rinviare il problema senza risolverlo. Perché la vera tutela dei lavoratori non si fa con atti fragili, ma con scelte solide, legittime e sostenibili

2) I limiti delle proroga

La proposta si basa sull'art.120, comma 11, del D.lgs 36/2023, che consente la proroga solo in presenza di: circostanze eccezionali, ritardi non prevedibili, e per il tempo strettamente necessario. Nel caso concreto: la scadenza era nota da tempo (01/01/2007-31/12/2025)

E' già stata concessa una prima proroga; oggi si propone un'ulteriore estensione. Questo indebolisce il presupposto dell'eccezionalità della norma.

3) Chiarezza fondamentale:

I lavoratori possono continuare, ma serve un atto legittimo, è importante chiarire un punto per evitare equivoci: senza un titolo giuridico valido i lavoratori non possono continuare ad operare, ma allo stesso tempo è altrettanto vero che: la normativa vigente offre strumenti alternativi alla proroga per garantire continuità sia dei servizi che dei lavoratori. In particolare il Decreto 36/2023 prevede: procedure urgenti, affidamenti temporanei o ponte, strumenti transitori e pienamente legittimi, all'interno dei quali è possibile inserire le clausole sociali (art.57) che consentono la salvaguardia dei livelli occupazionali, quindi non esiste un vuoto amministrativo: esistono strumenti che permettono di far lavorare i dipendenti anche senza ricorrere a proroghe reiterate.

4) Il collegamento con la futura Azienda Speciale.

Questa proroga non è un atto isolato, è strettamente collegata alla proposta di costituzione di un Azienda Speciale ai sensi dell'art.114 del d.lgs 267/2000, che sarà oggetto di discussione in Consiglio Comunale e quindi dobbiamo essere chiari: oggi non stiamo decidendo solo una proroga, ma stiamo incidendo su un modello organizzativo che non è ancora stato approvato.

5) Il contesto finanziario

L'Ente si trova in una situazione delicata prossima all'adozione della dichiarazione del "dissesto" (visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 10 del 27/03/2026). Nel caso in esame questa sostenibilità non risulta accertata e questo impone una valutazione ancora più prudente.

6) Il dato politico:

responsabilità verso la Città e verso il futuro, c'è poi un elemento che non possiamo ignorare: a breve, nel mese di maggio si tornerà a votare. Questo significa che le scelte che facciamo oggi non possono essere decisione di trascinarsi o di semplice rinvio. Dobbiamo assumere decisioni che siano corrette oggi, ma anche sostenibili per chi amministrerà domani.

7) No allo scarico di responsabilità

Non possiamo accettare che il Consiglio Comunale venga messo nelle condizioni di approvare atti con criticità per evitare conseguenze che derivano da una mancata programmazione. Il nostro compito è valutare non ratificare. Per tutte queste ragioni: ribadisco la piena attenzione e tutela nei confronti dei lavoratori della Multiservizi; riconosco la necessità di garantire la continuità dei servizi (servizi essenziali); esistono strumenti alternativi che consentono di garantire continuità dei servizi e dei lavoratori, senza forzatura. La responsabilità che abbiamo oggi è quella di scegliere soluzioni che siano legittime, sostenibili e realmente attuabili nel tempo.

Il Dirigente del 5° Settore, sulla dichiarazione rilasciata dal Vice Presidente F.F. precisa quanto segue:

La proposta di delibera presentata rappresenta la salvaguardia dei Servizi e la loro continuità in favore della Collettività; la richiesta, quale mero atto di indirizzo al Consiglio Comunale nasce per dare l'opportunità, considerati i tempi brevi alla scadenza prossima del 30 aprile

p.v., di elaborare gli atti di gara per l'affidamento al nuovo operatore economico come detto nella Delibera e il breve tempo ormai rimanente, non permette di preparare gli stessi, atti abbastanza farraginosi, per cui si ritiene che la proroga sia utile e necessaria per dare la possibilità ai Dirigenti interessati di procedere in tal senso. Su richiesta della Commissione Consiliare alla presente Dirigente, si assicura sui servizi di propria competenza, al fine di tutelare i livelli occupazionali dei lavoratori aggi interessati a prevedere nella gara di appalto le clausole sociali e progetto di riassorbimento del personale ai sensi dell'art.57 del D.lgs 36/2023.

Il Vice Presidente F.F. alle ore 11:50 dichiara chiusa la seduta, essendo esauriti i punti all'ordine del giorno.

IL VICE PRESIDENTE DELLA PRIMA C.C.P
(Sig. Bottino Darakhshan Ghalati Mortaza)

SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Sig.ra Gaetana Maria Andronico)

I Componenti della prima C.C.P.

Bottino Darakhshan Ghalati Mortaza _____

Villara' Luca _____

Bruno Giuseppe _____

Gugliotta Michele _____

Cammisa Salvatore _____

Sciacca Dario Sebastiano Giovanni _____

Albani Giovanni _____

D'Aquino Giovanni _____